

Notiziario

PARROCCHIA
SAN MARCO EVANGELISTA
TRECCELLA

Anno XXVI n. 1 (3 / 10 gennaio)

DOPO L'OTTAVA DI NATALE

«TUTTI ABBIAMO BISOGNO DEGLI ALTRI»

ce lo ricorda il Papa

«Cura» (*del Creato, della dignità della persona, del bene comune*) è la parola-chiave del Messaggio del Papa per la 54esima Giornata mondiale della pace (1 gennaio). Ma come declinare questa visione all'interno del pensiero di papa Francesco e, soprattutto, in questo momento?

A rispondere è Luigina Mortari, docente di Epistemologia della ricerca alla Scuola di Medicina dell'Università di Verona: «Questo scritto di papa Francesco arriva in un momento adatto, si potrebbe dire, per l'esperienza di pandemia che stiamo vivendo e che sta muovendo le coscienze verso la consapevolezza che qualcosa di profondo deve cambiare: occorre avere un atteggiamento diverso verso la vita. Abbiamo vissuto un'esistenza costruita sul principio dell'efficienza e dell'affermazione di sé, dimenticandoci le cose essenziali, tra cui ciò a cui tutti siamo chiamati, che è proprio la cura.



Infatti al punto 4 il Papa cita Gesù, il Buon Samaritano...

Sì, colui che si china sull'uomo ferito, medica le sue piaghe e si prende cura di lui. Questo è il passaggio della parabola che cito ogni volta che parlo di cura, perché è proprio l'esempio di cosa significhi "dare cura", la prontezza a stare dalla parte dell'altro che ha bisogno, sapendo vede-

re questo stesso bisogno. Papa Francesco richiama anche la “compassione” perché si dice che il Buon Samaritano vide l’uomo ed ebbe compassione e, dopo che ebbe compassione, si prese cura di lui. La questione di fondo è che l’altro ha sempre bisogno di noi e tutti noi, nella nostra fragilità e vulnerabilità, abbiamo bisogno degli altri, trovando così un senso nel prendersi cura gli uni degli altri.

Il Papa avvia il suo Messaggio proprio dai mesi che abbiamo vissuto e, nel primo paragrafo, dice: «Duole constatare che, accanto a numerose testimonianze di carità e di solidarietà, prendono purtroppo nuovo slancio diverse forme di nazionalismo e razzismo, xenofobia, guerre e conflitti che seminano morte e distruzione». Insomma, non c’è solo la pandemia... Certo, infatti, è significativo leggere anche il passaggio dove il Papa richiama il concetto di bene comune. Ciò che abbiamo perduto è l’attenzione al bene come qualche cosa che è comune a tutti. La cultura occidentale pare che si sia dimenticata di pensarlo e quelli che parlano del bene sono considerati spesso “buonisti”, sentimentalisti e non persone consapevoli. Il problema è concettualizzare una tale visione in modo che il bene sia pensato come cosa che riguarda tutti, perché non esiste il mio bene individuale, ma quello dell’altro insieme a me. La cura vicendevole è questo.

Così si promuoverebbe anche la pace a livello interpersonale, di rapporti di buon vicinato per arrivare ai livelli alti, internazionali. Se «siamo tutti sulla stessa barca», come disse il Papa, è interessante che lui stesso parli proprio di questa cura come di una bussola...

Penso a Emmanuel Lévinas, il quale dice che dobbiamo prestare attenzione all’orfano, alla vedova, ma con la capacità di vedere la fragilità in tutti, perché ci sono fragilità evidenti, importanti, forti, ma ci sono anche quelle invisibili che riguardano ognuno. Ciò che possiamo fare in questo momento è di avere attenzione l’uno per l’altro, avere occhi per vedere quello di cui l’altro ha bisogno e avere il cuore capace di rispondere. Questa è la solidarietà.

l’Unità Pastorale Pozzuolo / Trecella augura

Un buon Anno di speranza a tutti

***Don Giuseppe, Don Daniele, Don Luca, Don Dany,
Suor Enrica, Suor Anna, Suor Rosanna***



CONCORSO PRESEPI 2020

Mercoledì 6 gennaio ore 10:30

alla messa della comunità

ci saranno le

PREMIAZIONI DEI PRESEPI

che hanno ottenuto più like

AVVENTO DI CARITÀ 2020

per i ragazzi, le famiglie e la comunità intera

Per i bambini di Haiti

abbiamo raccolto **2.000,00 €**

ceri e offerte di

Pozzuolo e di Trecella



Situazione economica al 30-12-2020

POZZUOLO

+ 16.000,00

Abbiamo eliminato completamente il debito grazie all'eredità Sali Rosanella e alle offerte di tutti in occasione del Santo Natale

TRECELLA

Fido - 262.000,00

Altri debiti - 228.000,00

- 490.000,00

Siamo scesi ancora grazie a un paio di donazioni di 3.000,00 € ciascuna e grazie alle offerte di tutti in occasione del Santo Natale

PROGRAMMAZIONE LITURGICA

sante Messe e intenzioni

Sabato 2 gennaio

ore 18.00 S. Messa vigiliare

DOMENICA DOPO L'OTTAVA DI NATALE

Domenica 3 gennaio

ore 08.00 S. Messa festiva - *Intenzioni: Consonni Rosa ed Enrico;*

ore 09.15 S. Messa - *villaggio*

ore 10.30 S. Messa della Comunità

ore 17.30 S. Messa festiva

Lunedì 4 gennaio

ore 09.00 S. Messa - *parrocchiale* - *Intenzioni: Corti Camillo e Zanoli Giuseppina;*

S. Emiliana

Martedì 5 gennaio

ore 18.00 S. Messa vigiliare - *parrocchiale*

Mercoledì 6 gennaio

EPIFANIA DI NOSTRO SIGNORE

ore 08.00 S. Messa festiva

ore 09.15 S. Messa - *villaggio*

ore 10.30 S. Messa della Comunità

ore 17.30 S. Messa festiva

Intenzioni: Perego Luigi e Brembati Rosa; Pavel ed Eusebio Augustin;

Giovedì 7 gennaio

ore 09.00 S. Messa - *parrocchiale*

feria

Venerdì 8 gennaio

ore 09.00 S. Messa - *parrocchiale*

feria

Sabato 9 gennaio

ore 18.00 S. Messa vigiliare

BATTESIMO DEL SIGNORE

Domenica 10 gennaio

ore 08.00 S. Messa festiva - *Intenzioni: Crespi Ancilla ed Angelo;*

ore 09.15 S. Messa - *villaggio*

ore 10.30 S. Messa della Comunità

ore 17.30 S. Messa festiva



don Daniele :

don Luca :

Parrocchia e-mail:

Oratorio don Bosco e-mail :

Centro stampa dell'Unità Pastorale

tel. 3356435218

tel. 3347588238

trecella@chiesadimilano.it

oratorio.pozzuolomartesana@gmail.com

02 27016035 - oratorio.trecella@gmail.com